

**AVVISO N. 4****INIZIATIVE PUBBLICHE E PRIVATE RELATIVE ALL'ENERGIA ALTERNATIVA
IMPLICAZIONI****Arzene, 7 dicembre 2010****ENERGIE ALTERNATIVE**

Questa Amministrazione Comunale, così come indicato nella penultima pagina del depliant elettorale, è sempre stata - e continua ad esserlo - contraria alla costruzione sul territorio di Arzene di insediamenti dannosi alla salute dei cittadini.

Questo non vuol dire che, come è accaduto recentemente, non debba verificare le richieste di pareri su tali impianti o argomenti, formulate da ditte o da privati cittadini, in quanto l'Amministrazione Comunale ha comunque sempre l'obbligo di rispondere.

Anche riguardo alla richiesta di parere preventivo da parte della **Ditta Geo Nova**, per comprendere se l'impianto di cui si parlava fosse o non fosse dannoso alla salute e all'ambiente, si doveva necessariamente valutare la proposta ed il progetto.

Il decidere è una delle principali attività che l'elettore delega all'amministratore pubblico. Nello specifico, decidere è un obbligo oltre che una necessità ed ha il fine di perseguire l'interesse generale e valutare tutti gli aspetti, siano essi negativi (inquinamento, odori, traffico, ecc.) o positivi per la Comunità (occupazione, incentivi economici, riqualificazioni varie, ecc.).

Il progetto **Geo Nova** prevedeva, inizialmente, una centrale funzionante a biomassa (legnosa e olio vegetale) per la produzione di energia elettrica (0,9 MWh netti), dunque relativamente piccola, e per il trattamento del percolato (trasformazione da liquido a residuo secco). Il contributo annuale che la Ditta prevedeva per il Comune, quale disagio ambientale, era pari a 210.000 Euro annui.

Poiché tale Ditta, durante la presentazione in commissione mista, a insaputa dell'Amministrazione Comunale, ha modificato più volte, ampliandolo, il progetto iniziale, si è deciso di abbandonare la trattativa, esprimendo parere contrario al progetto.

Non abbiamo mai smesso di confrontarci sul tema ambientale e del risparmio energetico o delle fonti rinnovabili.

Attualmente stiamo valutando le seguenti iniziative energetiche comunali:

- La possibilità di installare sul tetto delle locali scuole elementari, approfittando dei prossimi lavori di sistemazione dello stesso (per 150.000 Euro già finanziati), una serie di pannelli fotovoltaici per una potenza di 83.000 KWh anno, che, dopo aver pagato tutti i costi, ci permetteranno di abbattere circa il 30 % del costo della bolletta elettrica comunale che è di 45.000 Euro/anno circa. **Il progetto è realisticamente realizzabile entro il 2011.**
- Stiamo inoltre analizzando la possibilità di installare anche sul tetto del magazzino della protezione civile analoghi pannelli solari, ponendo però sempre grande attenzione anche all'aspetto estetico/architettonico dell'intervento. Tali pannelli produrrebbero 27.500 KWh annue permettendo, pagati tutti i costi, un risparmio in bolletta di altri 4.500 euro. **Realizzazione dell'opera entro il 2011.**

comune di arzene

piazza municipio, 1 - 33098 - c.f. 80003950930 - p.iva 00203710934

telefoni: 043489044 - 043489210 - 0434899885 - fax: 0434899315

www.comune.arzene.pn.it



- Appena avremo individuato la modalità di finanziamento, daremo inizio alla costruzione di una centrale idroelettrica nei pressi dell'eco-piazzola. A tal fine è stato raggiunto un accordo con il Consorzio Cellina-Meduna per la stesura del progetto senza oneri per il Comune di Arzene. **Tempistica prevista: 2013.**

Anche i privati si stanno attivando nel campo delle energie alternative:

- Una Ditta ha partecipato al bando indetto da questa Amministrazione Comunale per la vendita o l'affitto dei lotti nel sito ex-caserme ed è risultata aggiudicataria in diritto di superficie di un lotto di circa un ettaro, sul quale intende costruire un impianto di biogas. L'affitto, già concordato, che il Comune di Arzene percepirà per 20 anni sarà di 70.000 euro/anno e alla fine il lotto tornerà in disponibilità del Comune. (Riteniamo con ciò di aver concluso un'operazione molto favorevole per l'intera comunità, considerato che tale impianto non inquina). Effettiva costruzione all'inizio del 2011.
- Una Ditta locale ha interesse a costruire analogo impianto in zona agricola. Il Comune da questo impianto non trarrebbe particolari benefici, che comunque sono ancora oggetto di trattativa. Il beneficio indiretto per la Comunità sarebbe comunque quello di veder sparire gli odori molesti che attualmente spesso si sentono.
- Altre Ditte locali hanno fatto richiesta di installare su diversi fondi agricoli del territorio comunale impianti di pannelli fotovoltaici ad inseguimento (sorta di maxischermi della misura di 5 x 8 metri su piedistallo). Attualmente la norma legislativa regionale e nazionale, come spesso accade, è carente e non adeguata alle nuove tecnologie, tant'è che per esempio ad Arzene era possibile costruire da parte di aziende agricole tali impianti fino a 20 KW/h di potenza (in pratica 3 maxischermi) su ogni singolo fondo (leggasi appezzamento di terreno). Ovviamente questo alla lunga avrebbe prodotto un impatto visivo negativo notevole e siamo corsi subito ai ripari approvando una variante in Consiglio Comunale per bloccare subito almeno questa possibilità, permettendo così che i famosi 20 kW potessero essere piazzati in totale, per ogni azienda, e non su ogni fondo. Non siamo ovviamente contrari alle energie pulite, ma bisogna anche valutare l'interesse pubblico, nella sua globalità, come già detto, e non favorire solo e unicamente quello privato. Siamo del parere che il terreno agricolo vada tutelato, come pure il paesaggio, che è di tutti. I pannelli è meglio collocarli su aree già cementificate, come i tetti delle case e dei capannoni. Invitiamo comunque tutti a leggere attentamente i testi delle delibere di Consiglio pubblicate sul sito :

www.comune.arzene.pn.it

In questo caso si legga la deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 27.09.2010.